

cui sopra, il Direttore Generale fa presente che il tasso d'interesse applicato nella misura del 5,50%, nonchè le condizioni tutte del mutuo, rappresentano già un trattamento di favore. A sensi dell'art. 28 del T.U. 30 Novembre 1919 n.2318 sulle Case Popolari ed Economiche, infatti, il mutuo di cui alla presente relazione, in deroga alla norma generale che regola i mutui ipotecari dell'Istituto limitandone l'importo al 50% del valore degli immobili dati in garanzia, è stato concesso per una somma pari all'intero valore di perizia delle costruzioni, compreso in esso il prezzo dell'area.-

Per quanto, poi, riguarda specificatamente il saggio d'interesse, il Direttore Generale osserva che il tasso praticato dall'Istituto per i mutui ipotecari normali, assistiti da garanzie maggiori di quelle offerte dall'Istituto Fascista Autonomo per le Case Popolari della Provincia di Bolzano, è del 6%. Fa altresì presente che l'Istituto Nazionale Fascista per la Previdenza Sociale, il quale ora concede mutui agli Istituti per le Case Popolari soltanto per tramite del Consorzio Nazionale fra gli Istituti Fascisti Autonomi per le Case Popolari, pratica il tasso del 5,50%, aumentato dello 0,25% per diritti di commissione.-

Quanto sopra porta in ogni modo a conoscenza dell'On. Comitato e dell'On. Consiglio per le deliberazioni di loro competenza.-

Il Comitato è d'avviso che non si possa consentire la richiesta riduzione del saggio di interesse.- La durata del rimborso potrà essere prolungata a 35 anni per diminuire l'annualità di ammortamento.-

o ° o

d); RICHIESTA DEL COMUNE DI BRESCIA PER OTTENERE MODIFICHE AI CONTRATTI RELATIVI AL MUTUO DI L. 15.000.000 ED ALL'AMMORTAMENTO DEL

